

In attesa che i lavori nel policlinico siano terminati

# Careggi affitta una clinica e lì manda il super-robot

MICHELE BOCCI

**M**ILLE metri quadri dentro villa Ulivella e Glicini per Careggi. A più di un anno dalla decisione di affittare dal privato spazi per la propria attività sanitaria, compressa dai grandi lavori di ristrutturazione dell'ospedale, è pronto il trasferimento di medici e infermieri. E anche del robot operatorio Da Vinci. La Regione lo ha comprato per un paio di milioni e ha chiesto a Careggi di iniziare subito ad

usarlo anche perché un concorrente privato, Villa Ragnonieri di Fondiaria, sta per mettere in funzione il suo. Ma siccome nel policlinico non c'è spazio per il macchinario, che sarà usato prevalentemente per interventi di urologia ma non solo, ecco che si è deciso di farlo andare a Villa Ulivella. La ditta che lo produce ha assicurato che quando saranno pronti i nuovi spazi di Careggi lo traslocherà gratuitamente. Il robot andrà nel cosiddetto "padiiglione volano" di San Luca.

SEGUE A PAGINA IX

## I punti

### L'AFFITTO

L'estate scorsa Careggi ha deciso di affittare spazi all'esterno a causa della carenza di spazi causata dai lavori

### IL ROBOT

C'è fretta di attivare l'attività del robot chirurgico, così verrà inizialmente installato negli spazi affittati da Villa Ulivella



# Il robot si trasferisce a Villa Ulivella Careggi affitta mille metri privati

(segue dalla prima di cronaca)

MICHELE BOCCI

**L**A PROSSIMA settimana intanto andrà nella struttura privata la neuropsichiatria infantile, prima sacrificata in uno spazio angusto al Cto. Nella clinica ci sarà anche una stanza dedicata alle urgenze, che fino ad ora non venivano fatte a Careggi ed erano trasferite allo Stella Maris di Pisa. Poi, da metà settembre, toccherà alla ginecologia trasferire a Villa Ulivella la sua attività, prevalentemente quella oncologica. In questo modo si libereranno spazi nel padiiglione di maternità,

interessato da lavori di ristrutturazione. Si spera in questo modo di far respirare le attività che restano a Careggi. Più avanti toccherà al robot. Almeno la metà degli interventi che verranno svolti con il "Da Vinci" (già presente in altre aziende, anche toscane) saranno urologici.

**La supermacchina tornerà a San Luca quando il nuovo ospedale sarà pronto. Anche la neuropsichiatria infantile si trasferisce nella clinica**

L'affitto dovrebbe costare in-

torno agli 800 mila euro all'anno al policlinico ma la cifra è destinata a variare perché l'accordo prevede di modulare gli spazi messi a disposizione dal privato al policlinico a seconda delle esigenze, cioè delle chiusure e aperture causate dai grandi lavori di rifacimento dell'ospedale. Intanto il contratto prevede un anno di collaborazione, poi si vedrà se prolungare. C'è voluto molto tempo per arrivare ad un accordo perché Careggi, dopo una prima intesa di massima con villa Ulivella, alla fine del 2008 ha deciso che fosse necessario una gara d'appalto per selezionare il privato da cui prendere spazi in affitto. Addirittura

si ipotizzò di utilizzare la clinica per ampliare l'attività cardiocirurgica dell'ospedale. Un'idea sfumata piuttosto velocemente.

L'operazione che partirà a giorni non piace a tutti: il sindacato Rdb, ad esempio, ha criticato duramente la decisione di spostare all'esterno attività pubbliche. Comunque sarà esclusivamente il personale di Careggi a lavorare negli spazi affittati nella clinica, hanno sempre assicurato dalla direzione aziendale. E quando i vari padiiglioni in costruzione o in ristrutturazione saranno pronti l'attività rientrerà dentro il policlinico.